



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

27 novembre 2019

OSSERVAZIONI FINALI

Mozione no. 338 “Parcheggio a pagamento tra la sede della Banca della Stato del Canton Ticino in via Henri Guisan e il Ristorante La Lampara” di Lelia Guscio e cofirmatari

Onorevole signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

richiamata la mozione della signora Lelia Guscio e cofirmatari,
preso atto le relazioni della Commissione del Piano regolatore e della Commissione della gestione,

visto l'art. 67 cpv. 5 della LOC,

il Municipio espone le seguenti considerazioni in merito alle specifiche richieste di:

- a) togliere i torpedoni dalla zona citata e al loro posto inserire parcheggi a pagamento per auto, modificando la segnaletica;
- b) trasferire i posteggi per torpedoni lungo la parte bassa di viale Officina, nelle cui vicinanze si trovano dei servizi igienici pubblici;
- c) in alternativa: individuare una zona in città o nelle vicinanze che possa essere utilizzata dai torpedoni senza incorrere negli inconvenienti citati nel testo della mozione; o regolamentare l'uso degli stalli, limitando la durata della sosta e richiedendo lo spegnimento del motore.

Il tema dei posteggi per bus è noto al Municipio, tanto che da tempo si stanno valutando concrete soluzioni alternative o complementari all'attuale posteggio ubicato nei pressi della Lampara.

Innanzitutto vanno distinte due tipologie di torpedoni:

- 1) bus che effettuano una fermata su tratte a lunga percorrenza internazionali (es. Flixbus);
- 2) bus che effettuano una sosta (più lunga) di carico/scarico di turisti in visita alla città.

I primi possono essere preferibilmente spostati in aree ben servite dai trasporti pubblici locali (nodi intermodali) come è ad esempio già stato fatto, a soddisfazione dell'utenza e dei gestori del servizio, presso la stazione di Arbedo-Castione che dispone di ampie aree adibite allo scopo. I secondi, in quanto maggiormente legati alle visite del centro cittadino a scopo turistico, potrebbero effettuare una fermata tipo "stop & go" (non cioè una sosta prolungata) per lasciare o raccogliere i turisti in prossimità del centro, per poi spostarsi presso un'opportuna area di sosta vera e propria ("stop & stay"), semmai anche in posizione più decentrata.

Riguardo alla sosta "stop&stay", nel frattempo sono state attentamente valutate varie possibilità e individuate due soluzioni, già in corso di realizzazione: una presso il piazzale dello stadio comunale, già dotato di uno stallo, con possibilità di creare sino a 4 stalli per bus turistici; l'altra in via Murate, con possibilità di creare 5 stalli per bus turistici.

Nelle valutazioni era stata considerata anche quella proposta nella mozione in Viale Officina, accanto al Piazzale B. Antognini, ma – come già indicato nelle osservazioni preliminari e in audizione commissionale, anche ritenuta assai problematica, poiché situata nel bel mezzo di un quartiere residenziale e vicinissima al frequentato omonimo parco giochi, luoghi quindi assai sensibili e ben poco compatibili con lo scopo proposto dalla mozione.

Con la realizzazione delle misure di cui sopra (via Murate e ampliamento dell'offerta presso lo stadio comunale), si monitorerà anche in che termini ridurre, rispettivamente limitare esclusivamente alla sosta breve ("stop & go") il posteggio presso la Lampara, comunque prezioso per una città che desidera sviluppare la propria attrazione turistica e ritenuto che è appunto previsto che venga ora utilizzato per fermate non prolungate, sensibilizzando in ogni caso i conducenti di evitare lunghe soste con motore acceso. Resta riservata la regolamentazione esplicita di tale principio mediante la pubblicazione della segnaletica necessaria.

Alla luce di quanto esposto e di quanto messo recentemente in atto dai dicasteri DTM e DOP, la mozione è quindi stata positivamente evasa nel suo spirito (e letteralmente nel suo postulato c) e se ne monitoreranno gli effetti per affinare eventuali aspetti che dovessero ancora rivelarsi suscettibili di miglioramento. Nel suo carattere letterale (si intende dei postulati di cui alle lettere a e b), se mantenuta dai mozionanti, ne viene chiesto il respingimento.

Cordiali saluti.

Per il Municipio
Il Sindaco Il Segretario
Mario Branda Philippe Bernasconi